

Cantiere

PERIODICO SEMESTRALE A CURA DEL **COMITATO PARITETICO TERRITORIALE** PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI COMO

Editore, Direzione e Amministrazione:
via al Piano 8, 22100 Como
www.cptcomo.org

Direttore responsabile:
Romano De Palo

Progetto grafico e impaginazione:
www.matteopaoloni.com
Stampa:
Tipografia Castelletti - Erba

Autorizzazione Tribunale di Como
n. 22/86 del 6-10-1986
Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. post. 70% Como

Gli articoli contenuti in questa rivista sono stati redatti dal personale del C.P.T.



LA RUBRICA

Questa volta parlano di...
impianti per la produzione e posa di conglomerati bituminosi
2|

LA BACHECA

Notizie utili Giornata della sicurezza - Como

8|

LA BACHECA

Attività del C.P.T.
Calcolo fulminazione

9|

La Sicurezza che costruisce: focus su conformità e salute

11 giugno 2025
Dalle 9:00 alle 16:30
ITIS Magistri Cumacini, via C. Colombo, Como

- Mattina**
- 09:00 Saluti istituzionali
 - 09:30 Dati Statistici INAIL nel settore edilizia
Francesco Capozio, Direttore INAIL Como
 - 09:50 La patente a crediti: stato dell'arte e prime riflessioni operative e critiche
Filippo Colomba, Responsabile Processo vigilanza ITL Como-Lecco
 - 10:10 Attività di assistenza negli ultimi anni: dati e risultati
Romano De Palo, Coordinatore Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, Igiene l'ambiente di lavoro di Como
 - 10:40 Linee guida Regione Lombardia su PLE: focus sullo sbalzo in quota
Michele Longo, Tecnico della Prevenzione PSAL ATS Insubria
 - 11:00 Coffee break
 - 11:30 Verifiche periodiche e supplementari ventennali sui mezzi di sollevamento e cerni sui cedimenti strutturali in Lombardia
Maurizio Baidassare, Dirigente Ingegner PSAL ATS Insubria
 - 11:50 Coordinatori per la sicurezza Esempi di buone prassi nella gestione dei cantieri
Fabrizio Lovato, Presidente FederCoordinatori
 - 12:20 Organizzazioni sindacali
 - 12:40 Discussione finale e chiusura sessione mattutina
 - 13:00 Light Lunch

Moderatori: Andrea Alberto, Coordinatore Tecnici PSAL ATS Insubria
Filippo Colomba, Responsabile Processo vigilanza ITL Como-Lecco



INFO

Pagina E.S.P.E.

10|



Eletto
il nuovo consiglio d'amministrazione



Presidente
rag. **Mara Valsecchi**



Vice
Presidente
Sofia Marti



INFO

Informazioni
sugli R.L.S.T.

11|

LA RUBRICA

Questa volta parliamo di...

Impianti per la produzione e posa di conglomerati bituminosi (parte seconda)

In questo numero della rivista affrontiamo la seconda parte dell'intervista all'Impresa Foti S.r.l. dove verranno trattate le problematiche inerenti la posa dei conglomerati bituminosi a freddo. Intervistiamo l'Ing. David Spinelli Responsabile Sicurezza, ambiente e qualità dell'IMPRESA FOTI S.r.l. sita in Bulgarograsso (CO) Via Per Guanzate 40. www.impresafoti.it

IMPRESA FOTI S.r.l. sin dalla sua fondazione svolge attività di rifacimento di conglomerati bituminosi sulle strade del territorio lombardo e regioni limitrofe. Questo ha permesso nel corso degli anni di acquisire un'importante know how nel settore e inserirsi tra le più importanti aziende della provincia che svolgono tale mansione. IMPRESA FOTI S.r.l. ha precisi obiettivi: assicurare alle Stazioni Appaltanti la massima affidabilità di prodotti e di servizi, tendere al miglioramento continuo per offrire soluzioni sempre nuove, operare secondo elevati standard di qualità e sicurezza nell'assoluto rispetto dell'ambiente e della normativa vigente. Ciò comporta continui investimenti come il rinnovo del parco mezzi per avere sempre macchine all'avanguardia e nell'ultimo periodo l'installazione presso il sito produttivo di Bulgarograsso di un nuovo impianto di produzione di misti cementati e conglomerati bituminosi a freddo che sfrutta le materie prime seconde derivanti dalla lavorazione dei rifiuti derivanti dalla demolizione della pavimentazioni stradali per il confezionamento di nuovi prodotti rispettosi delle nuove normative tecniche inerenti l'economia circolare.

D: Che permessi sono necessari e da parte di quali Enti per svolgere la vostra attività?

R: Un cantiere stradale in generale presuppone una modifica della circolazione. Tale operazione può essere svolta solo con preventiva autorizzazione o concessione della competente autorità. È, infatti, vietato eseguire opere o depositi ed aprire cantieri stradali, anche temporanei, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità (art. 21 Codice della Strada). Le modifiche della circolazione sulla strada, per la necessità di dover realizzare un cantiere, vengono regolamentate attraverso provvedimenti che vengono emessi dagli Enti proprietari delle strade con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali (art. 5, comma 3 Codice della Strada).

Per i cantieri stradali in tratte urbane di centri abitati superiori ai diecimila abitanti, i provvedimenti sono di esclusiva competenza comunale, mentre per quelli inferiori ai 10.000 abitanti i provvedimenti sono sempre di competenza del Comune, previo nullaosta dell'Ente proprietario della strada, con l'unica eccezione di quelli relativi alla sospensione parziale o totale della circolazione che rimangono di competenza dell'Ente proprietario.

Per i cantieri stradali in tratte extraurbane l'Ente proprietario della strada, mediante ordinanza, può stabilire per il tempo necessario ai lavori; divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade. L'Ente può vietare temporaneamente la sosta

1 Corso pratico impiego vibrofinitrice per operatori
IMPRESA FOTI S.r.l.

2 Cantiere di posa pavimentazione pista ciclabile con impiego di mezzi e attrezzature idonei.

3 Cantiere di rifacimento pavimentazione in notturna con strada chiusa al traffico



su strade o tratti di strade per esigenze di carattere tecnico o di pulizia, rendendo noto tale divieto con i prescritti segnali posizionati non meno di quarantotto ore prima.

D: Il personale che tipo di formazione specifica deve avere?

R: IMPRESA FOTI S.r.l., il quale ambito operativo si concentra principalmente su strada, possiede una struttura capace di gestire la sicurezza stradale in base alla reale situazione d'intervento richiesta. L'organizzazione messa a disposizione per i propri appalti è composta da membri formati per la gestione dei cantieri stradali secondo normativa vigente ed in possesso di know-how decennale grazie all'esperienza accumulata nel corso degli anni sulle principali arterie di diverse Province e Autostrade lombarde. Tale impostazione permette quindi di controllare con successo tutte le variabili del cantiere con immediata pianificazione degli aspetti operativi. Tutto il personale di IMPRESA FOTI

S.r.l., operante in presenza di traffico veicolare, quindi, non soltanto chi si occupa del rifacimento delle pavimentazioni, è in possesso di formazione in materia di segnaletica stradale e viabilità secondo il D.M. del 22/01/2019. Il personale, oltre a possedere tale attestato viene frequentemente istruito dal personale tecnico che vanta diversi anni di esperienza nell'attività di apposizione della segnaletica stradale affinché tale mansione sia svolta in maniera efficiente e possa garantire alti standard di sicurezza in presenza di

tale scelta, permette di avere la presenza costante in cantiere degli addetti alle emergenze, anche se per tutta la durata dello stesso, per qualsiasi motivo, potrebbe verificarsi la presenza di personale differente, eventuali assenze o soccorso allo stesso caposquadra. Ogni operatore è informato in merito ai rischi inerenti alla mansione affidata, tramite riunioni ad hoc che vengono svolte prima dell'avvio del cantiere e ogni qualvolta ci sia necessità come in caso di lavorazioni particolarmente complesse o che richiedono attenzioni

L'iscrizione degli operatori a tali corsi permette non solo una completa e specifica abilitazione degli operatori all'impiego di tali attrezzature ma una approfondita conoscenza dello specifico modello di macchina che il dipendente utilizzerà nella vita lavorativa del cantiere e pertanto lo stesso sarà istruito in dettaglio delle manovre e delle operazioni che potrà compiere con tale macchina. L'approfondita conoscenza del mezzo affidato permettere di avere in cantiere elevate condizioni di sicurezza, riducendo ulteriormente



traffico veicolare. Inoltre, nella formazione delle proprie squadre, IMPRESA FOTI S.r.l., è molto attenta ad affiancare personale neofita nel campo della posa della segnaletica stradale a personale esperto, affinché, oltre alla preventiva formazione in aula con acquisizione dell'attestato, l'individuo possa acquisire esperienza sul campo, in quanto la messa in opera di un cantiere stradale prevede infinite casistiche in base alla morfologia della strada, l'ambito dei lavori e le interferenze; elementi che senz'altro vengono affrontati durante la didattica ma per ovvie ragioni, solo il confronto sul sito permette di apprendere determinate procedure applicative. Oltre alla formazione in merito di gestione della segnaletica stradale, i capisquadra possiedono, come d'obbligo, qualifica di preposto e attestati di formazione inerenti primo soccorso e antincendio. Le medesime qualifiche sono anche in possesso da alcuni membri delle singole squadre,

particolari per la loro esecuzione. Infine, tutto il personale operante sulle macchine adibite ai lavori stradali quali ad esempio: frese, vibrofinitrici, rulli, autospazzatrici etc., possiede formazione specifica per il loro utilizzo così come previsto dalla normativa vigente. Già ormai da alcuni anni, IMPRESA FOTI S.r.l., per lo svolgimento di corsi di formazione all'impiego delle macchine stradali si avvale direttamente dell'azienda produttrice delle suddette, che frequentemente organizzano delle academy che si sviluppano su più giorni presso i loro siti produttivi. Tali corsi teorico e pratici, oltre che una formazione riguardo l'impiego in sicurezza della macchina, permettono per una visione completa del processo costruttivo dei cantieri stradali. Durante tali incontri si simulano anche situazioni di operatività e si effettuano esercitazioni pratiche con professionisti, con l'impiego di macchine e attrezzature.

situazioni di rischio in cui l'operatore si ritrova ad operare con un mezzo con cui ha poca dimestichezza. IMPRESA FOTI S.r.l., a sostegno della sensibilità e l'attenzione verso l'attuazione di procedure che rendono prioritaria la salute dei propri lavoratori, da ormai diversi anni è in possesso delle certificazioni ISO 45001 e ISO 39001. In particolare, quest'ultima certificazione assicura un impegno alla gestione ottimale della sicurezza stradale durante le lavorazioni, sia rispetto agli operatori, sia verso tutti gli utenti della viabilità stradale, contribuendo attivamente alla riduzione di incidenti stradali gravi correlati ai cantieri.

D: Quali sono le interferenze interne ed esterne (fornitori/autisti, pedoni, accessi a spazi privati, ecc...) lavorative significative che la vostra attività deve affrontare?

R: Le aree oggetto delle lavorazioni hanno livelli di rischio interferenza molto variabili tra di loro in virtù della tipologia di strada e del traffico di

percorrenza. Le principali interferenze su un cantiere stradale che IMPRESA FOTI S.r.l. si ritrova principalmente ad affrontare sono quelle con il traffico e la viabilità, pedoni ed attività commerciali e non, prospicienti i tratti oggetto di intervento.

Considerato che ogni cantiere stradale si configura per gli utenti come un'anomalia, obiettivo primario è la progettazione dell'intervento a garanzia di sicurezza e fruibilità per tutte le categorie di utenti. IMPRESA FOTI S.r.l. dispone di un proprio ufficio tecnico dedicato alla gestione della posa della segnaletica di cantiere. Prima della posa della segnaletica il responsabile di cantiere (con formazione secondo D.M. del 22/01/2019) verifica le aree interessate dai lavori partecipando alle riunioni con Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza e Polizia Locale per concordare le modalità esecutive di intervento e la segnaletica provvisoria da adottare. Di seguito l'ufficio tecnico dedicato alla gestione della segnaletica di cantiere si occupa della stesura di elaborati dedicati, secondo quanto concordato con la Polizia Locale e come richiesto dal Coordinatore della sicurezza e da P.S.C.. A seguito l'approvazione degli elaborati, il responsabile di cantiere organizza gli interventi individuando squadra tipo e assegnando ai suoi componenti i rispettivi compiti per lo specifico cantiere al fine di attuare interventi che non mettano a rischio la circolazione stradale e pedonale. IMPRESA FOTI S.r.l. tiene sempre informati la Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza e Polizia Locale di eventuali modifiche apportate alle condizioni di circolazione di veicoli e pedoni in ogni fase del cantiere, nonché dei cambiamenti di segnaletica verticale ed orizzontale esistente, provvisoria. Durante l'esecuzione dei lavori è cura di IMPRESA FOTI S.r.l., occupare solo il tratto realmente interessato alle attività di cantiere, garantendo sempre un percorso protetto o alternativo ai soccorsi in caso di emergenza che è identificato previo accordo con le autorità di competenza. Per ridurre l'impatto sulla viabilità e quindi agevolare il transito, IMPRESA FOTI S.r.l., minimizza i disagi individuando i percorsi più idonei per il transito dei mezzi pesanti, prevedendo l'utilizzo



4
Cantiere di posa conglomerato bituminoso a freddo

5
Cantiere di posa pavimentazione pista ciclabile con impiego di mezzi e attrezzature idonei.

6
Nuovi autocarri Euro 6

lontano possibile dagli sbarramenti obliqui di deviazione, curve e accessi di proprietà in affaccio sulla strada. Tra le fasi di lavoro, certamente quella del trasporto dei materiali comporta i maggiori impatti sulla popolazione. Solitamente IMPRESA FOTI S.r.l., redige un dettagliato programma degli approvvigionamenti in modo da evitare l'accumulo di materiali inutilizzati in cantiere con conseguente intralcio alla viabilità. IMPRESA FOTI S.r.l., cerca sempre di non occupare aree ulteriori rispetto a quelle previste da progetto. Tutto il materiale di risulta prodotto viene allontanato e smaltito presso l'impianto di proprietà, con il procedere del lavoro (on time) tramite gli autocarri a servizio delle

di tratti di viabilità il più possibile esterni alle aree urbanizzate e con minori volumi di traffico. In gran parte dei cantieri, le lavorazioni sono svolte in senso longitudinale alla strada (mezzi in serie e non in parallelo) permettendo così un ingombro minimo in affiancamento alla normale viabilità. Durante le sospensioni dei lavori, i periodi di pausa o gli orari notturni, nessun veicolo, strumento o materiale, viene abbandonato sulla carreggiata, ma vengono tutti raggruppati nelle aree predisposte per il ricovero, il più



produzione e conferimento, che in quanto di proprietà permettono di avere quella flessibilità necessaria all'organizzazione della logistica e dei lavori.

Ulteriori misure adottate per ridurre le interferenze con la viabilità limitazione dei viaggi "a vuoto" dei mezzi di cantiere. I mezzi utilizzati per l'allontanamento del fresato d'asfalto saranno utilizzati, quando necessario, nel viaggio di ritorno, per l'approvvigionamento del conglomerato bituminoso necessario alle opere, ottimizzando così al massimo i carichi e gli scarichi, riducendo i tempi di ciclo operativo del mezzo e i rallentamenti causati dal passaggio degli autocarri sul traffico delle strade limitrofe.

Per quanto riguarda le utenze prospicienti il tratto interessato ai lavori, solitamente IMPRESA FOTI S.r.l., con alcuni giorni di anticipo rispetto all'inizio dei lavori si premura di informare tutti i residenti e gli esercizi commerciali antistanti

lavorazioni. Non vengono creati accumuli all'interno del cantiere con il vantaggio di eliminare problematiche occupazione di ulteriori spazi oltre a quelli previsti da progetto e dispersione di polveri da parte degli agenti atmosferici del materiale stoccato. I mezzi a servizio del cantiere eseguono i trasporti solo in orari predefiniti (orari di minore congestione delle vie adiacenti) evitando le ore di punta del traffico. Tutto ciò è realizzabile grazie al pieno controllo da parte di IMPRESA FOTI S.r.l., anche degli impianti di

la via dove si svolge il cantiere e se necessario di quelle limitrofe, inserendo nelle cassette postali opuscoli informativi, sui quali sono indicate le informazioni di maggiore importanza che contribuiscono ad aumentare nei cittadini la percezione e la conoscenza dettagliata dell'attività svolta, della durata dei lavori e dell'eventuale percorso alternativo da intraprendere per raggiungere le rispettive abitazioni. Inoltre, sono riportati i contatti di IMPRESA FOTI S.r.l., che possono essere impiegati per chiarimenti, oltre

a quanto già citato negli opuscoli. La disponibilità di un contatto diretto con IMPRESA FOTI S.r.l., dà la possibilità al cittadino di segnalare anomalie, disfunzioni e situazioni di pericolo e nello stesso tempo si può dare tempestiva risposta alle segnalazioni ricevute.

Durante tutta la durata del cantiere salvo situazioni particolari, IMPRESA FOTI S.r.l., cerca sempre di garantire l'accesso pedonale in sicurezza alle attività commerciali e alle abitazioni prospicienti la via oggetto dei lavori, anche tramite opportune passerelle e pannellature.

In caso di nebbia o comunque condizioni che possono limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non vengono eseguite operazioni che comportano l'esposizione al traffico di operatori e di veicoli nonché installati cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e delimitazione. Nel caso in cui le condizioni negative dovessero



10/07/2002 e s.m.i. e D.M. del 22/01/2019, rispettando i quattro principi di adattamento, coerenza, credibilità, visibilità e leggibilità, nonché l'utilizzo del principio di buona tecnica al fine di ridurre l'esposizione al rischio di investimento degli utenti della strada e degli operatori, garantendo al contempo le migliori condizioni di fluidità alla circolazione veicolare e pedonale circostante. La gestione operativa degli interventi consiste nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, dalla presegnalazione di inizio intervento fino alla fine. Tale gestione è a capo di un preposto che, ferme restando le previsioni del D. Lgs. 9/04/2008, n. 81, ha ricevuto una formazione conforme a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. del 22/01/2019. Tale figura, utilizza radio ricetrasmittenti per la comunicazione degli operatori addetti alla posa e gestione della segnaletica lungo i tratti interessati agli interventi soprattutto nel caso di impraticabilità di un adeguato coordinamento a

sopraggiungere successivamente all'inizio delle attività, queste vengono immediatamente sospese con rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento non costituisca un pericolo più grave per i lavoratori e l'utenza stradale).

D: Illustri le fasi importanti di cantierizzazione e gestione delle lavorazioni

R: Lo svolgimento delle operazioni di cantierizzazione avviene in sicurezza così come previsto da D.M. del

vista. Tutti gli operatori adibiti al posizionamento della segnaletica giunti in cantiere a bordo del mezzo per il trasporto del materiale per la cantierizzazione (cartelli, luci, con, cavalletti etc.), scendono dal lato non esposto al traffico veicolare e senza mai dare le spalle al traffico e prima di attraversare la strada guardano da entrambi i lati per accertarsi che non sopraggiungano veicoli in fase di sorpasso. Anche lo scarico del materiale dal mezzo avviene dal lato non esposto al traffico veicolare. Una volta verificato l'effettivo

rallentamento del traffico il primo operatore inizia il posizionamento della segnaletica lungo il lato destro della carreggiata in prossimità della banchina/marciapiede. Una volta ultimato il posizionamento della segnaletica sul lato destro, concordata l'operazione con i movieri si inizia il posizionamento della segnaletica sulla carreggiata, con l'assistenza dell'altro addetto. Il secondo operatore si porta sul lato opposto della strada, secondo un percorso perpendicolare verificando prima che non sopraggiungano veicoli, ed in contemporanea con il primo, inizia il posizionamento della segnaletica. Durante le fasi di posizionamento della segnaletica sulla carreggiata in prossimità della mezzera, i movieri, posizionati all'altezza del cartello di inizio lavori, bloccano momentaneamente il traffico in entrambe le direzioni al fine di consentire agli addetti il posizionamento della segnaletica in sicurezza. I cartelli sono disposti

partendo dalla zona limitrofa e procedendo nella direzione del cantiere, quindi, prima si posiziona la segnaletica di avvicinamento, poi quella di posizione, assicurandosi, durante la posa, che ogni cartello sia perfettamente visibile. Prima in un senso di marcia e poi in quello opposto. La fase di rimozione della segnaletica avviene nell'ordine inverso, recuperando dapprima l'ultimo cartello posizionato e poi a ritroso tutti gli altri fino al primo. Il sistema segnaletico temporaneo adottato comprende sempre una



segnaletica di avvicinamento, una segnaletica di posizione, una segnaletica di fine prescrizione. Tutte le fasi di messa in opera del cantiere sono sempre adeguate alla tipologia di schema segnaletico e alla sezione stradale. Per i lavori in prossimità della viabilità esistente si impiega solitamente un mezzo "scudo" a protezione dei lavoratori in fase di realizzazione delle delimitazioni dell'area provvisto di fari blitz e luci lampeggianti. In fase di posizionamento della segnaletica è premura degli operatori, avere cura che i segnali installati su marciapiedi o percorsi ciclopedonali non costituiscano pericolo o ostacolo ai pedoni e nel caso in cui i lavori prevedono interventi su marciapiedi, in sua sostituzione, viene eseguito un passaggio delimitato e protetto per i pedoni avente larghezza di corridoio di almeno 1 mt in caso di lunghezza di percorso inferiore a 10 mt, altrimenti, almeno 1,50 mt di larghezza, idoneamente raccordato per il transito di utenti deboli (disabili etc.). Le aree oggetto delle lavorazioni spesso hanno livelli di rischio interferenza molto variabili tra di

loro in virtù della tipologia di strada e del traffico di percorrenza. In corrispondenza delle intersezioni, qualora sia previsto il rifacimento della pavimentazione di quest'ultime, per rendere più agevole e sicuro il lavoro delle maestranze, si prevede solitamente di chiudere completamente lo svincolo, che sia a raso o con rotonda, dirottando con apposita segnaletica sulle strade parallele il traffico veicolare ove possibile. In questo modo vengono agevolate le operazioni, tutelando la sicurezza di operatori e utenti



della strada, con il beneficio di una consistente riduzione dei tempi di cantiere. Si precisa, comunque, che ogni attività di chiusura o parzializzazione del flusso veicolare lungo le strade oggetto dei lavori, è comunicata per approvazione con sufficiente anticipo alla Stazione Appaltante, alla Direzione Lavori e agli Enti con funzione di controllo del traffico (es. Polizia Locale, etc.) e viene attuata posizionando, la segnaletica di deviazione idonea, con congruo anticipo prima dell'inizio lavori nell'area oggetto di intervento. Qualora, il tratto di strada oggetto di rifacimento è compreso tra due incroci o rotonde, quest'ultime sono sorvegliate da movieri posizionati su ogni uscita o ingresso dell'intersezione, in affiancamento alla P.L. se necessario. Al fine di valutare la corretta applicazione delle misure di riduzione delle interferenze e vigilare sulla corretta gestione in sicurezza dei cantieri stradali, da questa primavera, IMPRESA FOTI S.r.l., sta sperimentando ispezioni di cantiere da parte di un proprio "team" delegato alla verifica di questi

aspetti. Tali tecnici con competenze in materia di sicurezza, eseguono ispezioni senza preavviso nei cantieri dove operano maestranze di IMPRESA FOTI S.r.l. e dei rispettivi subappaltatori. Tali sopralluoghi mirano a verificare il rispetto delle normative sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, valutano che le maestranze siano consapevoli dei rischi che affrontano e promuovono l'attuazione di misure di prevenzione e protezione in modo da eliminare o ridurre il rischio di infortuni e incidenti. Al termine dell'indagine viene redatto

un verbale di sopralluogo che viene condiviso con responsabili di cantiere affinché anch'essi siano edotti di quanto riscontrato in cantiere e si accertino che i lavoratori applichino le misure discusse in cantiere al fine di ridurre i rischi nel sito di competenza.

D: Quali strumentazioni sono necessarie per lo svolgimento delle attività e a quali verifiche e/o controlli vanno sottoposte?

R: IMPRESA FOTI S.r.l. dispone di un cospicuo parco mezzi, composto da una vasta tipologia di macchinari impiegabile in base alla tipologia di interventi di manutenzione straordinaria da svolgere e all'ambito operativo. La forte esperienza maturata nel settore insegna che l'impiego di mezzi ed attrezzature all'avanguardia è un fattore determinante per la migliore riuscita del lavoro. Per questo motivo, i macchinari impiegati beneficiano di un programma di manutenzione programmata atto a controllare regolarmente il corretto funzionamento e per garantire sempre delle condizioni di operatività ottimali oltre che una puntuale pulizia e sanificazione degli stessi,

per renderli efficienti, sicuri per gli operatori e poco impattanti per l'ambiente. I continui investimenti da parte di IMPRESA FOTI S.r.l., nell'acquisto di nuovi macchinari, garantisce l'impiego di attrezzature all'avanguardia e a ridotto impatto ambientale. Negli ultimi anni si sta sempre più dando priorità all'utilizzo di mezzi ibridi e/o elettrici, che permettono una notevole riduzione delle emissioni in atmosfera e comfort agli operatori. Attualmente IMPRESA FOTI S.r.l., per i propri cantieri sta impiegando autocarri

- 7 Rullo pesante per la compattazione dei conglomerati a freddo
- 8 Frese stradali
- 9 Vibrofinitrice
- 10 Impianto semaforico finitrice
- 11 Rullo gommato per la stesa di conglomerati a freddo e misti cementati
- 12 Rullo tandem vibrante
- 13 Applicativo WEB per monitoraggio mezzi
- 14 Furgone officina mobile

Euro 6 e mezzi d'opera Stage V, che permettono di abbattere le emissioni di CO2 e ridurre la rumorosità in fase di lavoro, garantendo così una alta efficienza e produttività, a vantaggio dell'impresa che può assicurare l'avanzamento dei lavori nel rispetto della programmazione aziendale e della Stazione Appaltante che può inoltre contare su un risultato di qualità.

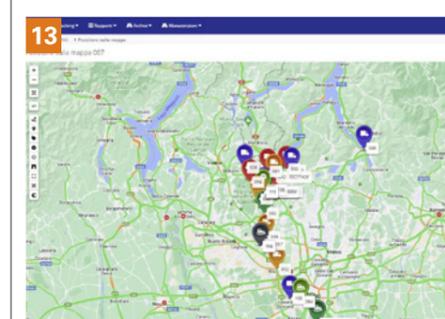
Inoltre, la maggior parte dei mezzi che impiegati possiedono le seguenti caratteristiche:

- Una dotazione di telecamere che consentono una visione a 360° dell'area di lavoro garantendo una maggiore sicurezza. Pale e gli escavatori sono dotati di telecamere retrovisori che forniscono sull'ampio monitor visione chiara della zona operativa dietro la macchina.
- Tutti i mezzi sono integrati da sistemi di illuminazione e segnalazione che permettono di offrire un'adeguata illuminazione al cantiere e garantire la possibilità di effettuare i lavori anche in orari notturni e/o in condizioni di scarsa visibilità. I macchinari impiegati per la stesa dei conglomerati bituminosi a freddo

sono i medesimi impiegati per quelli a caldo, l'unica diversità nell'impiego di automezzi sta nell'attività di compattazione in cui si impiegano che rulli speciali permettono di ottenere una sigillatura perfetta della superficie.

Tutti gli autocarri e bilici sono dotati di certificato e avanzato sistema di rilevazione di ciclisti e pedoni che si possono trovare in prossimità del veicolo, avvisando il conducente tramite segnale di allerta. Le frese a freddo a disposizione di IMPRESA FOTI S.r.l., permettono asportare la pavimentazione stradale con larghezze operative che vanno dai 60 cm a oltre 2,00 mt, questo consente di avere sempre a disposizione del mezzo giusto sia quando è necessaria la fresatura di grandi spazi che quando si ha necessità di operare in zone ristrette e ribassate. Tutte le frese sono dotate di un sistema autolivellante che permette di ottenere una profondità di fresatura è sempre costante in qualsiasi condizione. Le macchine sono dotate di impianti automatici di nebulizzazione sia sul tamburo fresante che sui nastri di raccolta e carico del materiale. Le fresatrici utilizzate per la rimozione del vecchio manto stradale, sono dotate di un sistema VCS aspirante di abbattimento ad umido posto in seno al nastro trasportatore per lo scarico diretto nel cassone degli autocarri, ove le risulteranno già parzialmente inumidite da un irroramento regolato di acqua che favorisce una prima riduzione delle polveri. Tutte le macchine sono provviste di girofaro, luci a led per la completa visibilità notturna e avvisatori acustici. Le autospazzatrici sono tutte dotate di impianto di nebulizzazione automatico per abbattere le polveri durante le lavorazioni. I polverizzatori di nebulizzazione di cui le macchine sono dotate, sono in grado di ridurre del 20 % i consumi di acqua, il sistema di ricircolo dell'acqua che possiedono alcune delle autospazzatrici in disponibilità, permette di risparmiare fino a 900 litri di acqua al giorno, aumentando i tempi di utilizzo, riducendo i tempi di rifornimento a tutto vantaggio dei tempi di completamento delle attività. Tutte le autospazzatrici sono provviste di girofaro e avvisatori acustici.

> segue nel prossimo numero



LA BACHECA Notizie utili

**La Sicurezza che costruisce:
focus su conformità e salute**

11 giugno 2025
Dalle 9:00 alle 16:30
ITIS Magistri Cumacini, via C. Colombo, Como

Mattina

09:00 Saluti istituzionali

09:30 Dati Statistici INAIL nel settore edilizia
Francesco Capozio, Direttore INAIL Como

09:50 La patente a crediti: stato dell'arte e prime riflessioni operative e criticità
Filippo Colomba, Responsabile Processo vigilanza ITL Como-Lecco

10:10 Attività di assistenza negli ultimi anni: dati e risultati
Romano De Palo, Coordinatore Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene l'ambiente di lavoro di Como

10:40 Linee guida Regione Lombardia su PLE: focus sullo sbarco in quota
Michele Longo, Tecnico della Prevenzione PSAL ATS Insubria

11:00 Coffee break

11:30 Verifiche periodiche e supplementari ventennali sui mezzi di sollevamento e centri sui cadimenti strutturali in Lombardia
Maurizio Baldassare, Dirigente Ingegnere PSAL ATS Insubria

11:50 Coordinatori per la sicurezza Esempi di buone prassi nella gestione dei cantieri
Fabrizio Lovato, Presidente FederCoordinatori

12:20 Organizzazioni sindacali

12:40 Discussione finale e chiusura sessione mattutina

13:00 Light Lunch

Moderatori: Andrea Alberio, Coordinatore Tecnici PSAL ATS Insubria
Filippo Colomba, Responsabile Processo vigilanza ITL Como-Lecco

La presentazione e gli atti del convegno potranno essere richiesti all'indirizzo:
segreteria.psal.co@ats-insubria.it

■ NUOVO ACCORDO STATO REGIONI DEL 17/04/25 SULLA FORMAZIONE

Le principali novità:

1. Formazione per Datore di Lavoro che non svolge i compiti di RSPG 16 h + 6 h (modulo aggiuntivo Cantieri) adempimento formazione art.97 DL.gs81/08 modulo cantieri vale anche come contenuti e durata per i dirigenti. Formazione da svolgere entro 2 anni dall'entrata in vigore 24 maggio 2025 (pubblicazione Gazzetta Ufficiale) – aggiornamento ogni 5 anni 6 h tutto può essere eseguito in Fa.D. sincrona e asincrona
2. Datore di Lavoro che svolge i compiti di RSPG le ore prima indicate + 8 h + 16 h (costruzioni) in Fa.D. sincrona e asincrona solo aggiornamento 8 h ogni 5 anni
3. Corso preposto passa dalle 8 h alle 12 h no Fa.D. sincrona e asincrona neanche per aggiornamento che deve essere biennale 6 h
4. Corsi formazione lavoratori monte ore invariato
5. Corsi formazione per Coordinatori CSP/CSE monte ore invariato
6. Corso ambienti confinati durata minima 12 h. no in Fa.D. sincrona e asincrona, aggiornamento ogni 5 anni 4 h in presenza

Corso per abilitazione operatori attrezzature art. 73 comma 5 DLgs 81/08 nuova macchina carro ponte parte teorica e pratica e per macchine movimento terra escavatori obbligo formazione senza limite di peso (limite precedente accordo 6000 kg) Numero massimo partecipanti ad ogni corso passa da 35 a 30 parte pratica rapporto 1/6 invariato. Test 30 domande a risposte multiple 70% risposte esatte, aggiornamento 10 domande a risposte multiple (per lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro). Per il quadro completo relativo agli aggiornamenti e la validità della formazione pregressa consultare il nuovo Accordo sulla Formazione aprile 2025

■ ORDINANZA REGIONE LOMBARDIA N. 348 DEL 1/07/25



"oggettoattività lavorative nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto e nelle cave in condizioni di esposizione prolungata al sole"

Pomeriggio

14:00 Settore edile: dalla contrattazione alla normativa
Daniela Colmano, Responsabile Lavoro e Legislazione sociale di ANCE Como

14:20 Accordo Stato Regioni sulla formazione: prime indicazioni operative e fase transitoria
Rossella Baragiola, Tecnico della Prevenzione PSAL ATS Insubria

14:40 Le malattie professionali in edilizia
Alessandro De Matteis, Dirigente Medico INAIL Como

15:00 La verifica della Sorveglianza Sanitaria in edilizia ed il rischio stress da calore: risultanze e prospettive
Nadia Fiacchinetti, Dirigente Medico PSAL ATS Insubria
Caterina Cecchino, Direttore PSAL ATS Insubria

15:20 Linee guida SIML per la sorveglianza sanitaria in edilizia
Matteo Marco Riva, Dirigente Medico ASST Papa Giovanni XXIII

15:40 Il ruolo del medico competente in edilizia rappresentante ANMA

16:00 Discussione finale e chiusura sessione lavori

Moderatori: Caterina Cecchino, Direttore PSAL ATS Insubria
Giovanni De Vito, Direttore Medicina del Lavoro Preventiva Tossicologia ASST Sette Laghi

L'evento è accreditato ECM e valido ai fini dell'aggiornamento per RSPG e Coordinatori. La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria entro il 10 giugno su [Refera](http://Refera.it). Segreteria organizzativa Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro: uocpsal.co@ats-insubria.it

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL C.P.T.

Dal 29 aprile 2025 i nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione sono i sigg.:

- rag. **MARA VALSECCHI** PRESIDENTE
- **SOFIA MARTI** VICE PRESIDENTE



- CONSIGLIERI**
- **GAETANO BONIFACIO**
 - **ANNUNZIATO LAROSA**
 - dott. **ROBERTO BERNASCONI**

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

- dott. **GIOVANNI FONTANA** PRESIDENTE
- dott. **ANTONIO MOGLIA**
- dott. **GIOVANNI PUNTELLO**

Un ringraziamento al Vice Presidente uscente **ENRICO MARCONI**, per l'attività istituzionale svolta. Un ringraziamento ai consiglieri uscenti: **VINCENZO ANNESI** dott. **ALBERTO NOVATI** **STEFANO ZUCCHI** per l'attività svolta in questi anni nel Consiglio dell'Ente e un benvenuto ai nuovi consiglieri

LA BACHECA Attività del C.P.T.

■ CALCOLO FULMINAZIONE (SCARICHE ATMOSFERICHE)

Si ricorda che la valutazione sulle scariche atmosferiche è un obbligo di legge del DLgs81/08 dove l'art. 80 (obblighi del datore di lavoro) 1 comma punto (e) si riferisce alla valutazione del calcolo di fulminazione, mentre l'art.84 qualora la valutazione del calcolo di fulminazione dovesse dare esito negativo (struttura non auto protetta) contro le scariche atmosferiche per ponteggio e/o gru il Datore di lavoro dovrà provvedere realizzare sistemi di protezione.



Fac-simile moduli richiesta calcolo fulminazione per gru e ponteggio scaricabile dal sito www.cptcomo.org

Modulo di richiesta CALCOLO DI PROBABILITA' DI FULMINAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE PONTEGGIO

Indirizzo cantiere: _____
Codice Cassa Edile Como: _____
Cell. gestore di riferimento: _____
Email impresa: _____

Dati necessari per la formulazione del calcolo Per ponteggio o castello di filo

Indicare il tipo di soletta:

ASFALTO GRASSA CEMENTO
CERAMICA LEGNO LINOLEUM
MARMMA ERBA

In caso di più spigoli di terreno indicare tutti. Tenere in ogni caso un punto di riferimento nelle grigie di riferimento (vedi immagine)

Dimensioni struttura e modello:

Altezza da 0,80 a più basso: _____
Lunghezza: _____
Indicare presenza di strutture adiacenti verticali (es. travi metalliche, tralicci): _____

Indicare se più alte del fabbricato anche solo in parte (vedi figure):
Indicare da quale 0,80 a da quale più basso: _____

Indicare se più basse del fabbricato anche solo in parte (vedi figure):
Indicare da quale 0,80 a da quale più basso: _____
Lunghezza: indicare in punto singolo (1,00-10) e doppio (2,00-20): _____
Lunghezza sviluppo linea della struttura completa: _____

Al momento della ricezione del presente modulo il servizio tecnico produrrà la relazione entro massimo 10 gg. dalla richiesta. L'impresa è responsabile dei dati comunicati salvo i casi in cui il CPT effettua direttamente il sopralluogo presso il cantiere oggetto della richiesta. Il sopralluogo verrà programmato in accordo con l'impresa.

Per informazioni e chiarimenti contattare i tecnici De Palo e Alberghini al cell 335 543850 e 333 2234919

Al sensi del D.Lgs. 461/2001, il CPT Como (Stato dei trattamenti) si informa che i dati trattati saranno utilizzati per effettuare operazioni amministrative e gestionali del servizio tecnico. Autentica CPT Como il trattamento dei dati. Non autorizza CPT Como a trattamento dei dati. Accetta il presente che la presente autorizzazione al trattamento dei dati comunicati per CPT Como (responsabile di ogni trattamento) oggetto della presente richiesta, la ricezione, anche da parte dei terzi, i cui dati sono protetti sotto l'art. 1 del D.Lgs. 196/03, vengono a essere così trattati.

Data _____

Modulo di richiesta CALCOLO DI PROBABILITA' DI FULMINAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE GRU

Indirizzo cantiere: _____
Codice Cassa Edile Como: _____
Cell. gestore di riferimento: _____
Email impresa: _____

Dati necessari per la formulazione del calcolo Per GRU

Indicare il tipo di soletta:

ASFALTO GRASSA CEMENTO
CERAMICA LEGNO LINOLEUM
MARMMA ERBA

In caso di più spigoli di terreno indicare tutti. Tenere in ogni caso un punto di riferimento nelle grigie di riferimento (vedi immagine)

Dimensioni struttura e modello:

Altezza: _____
Lunghezza: _____
Lunghezza tralicci: _____

Lunghezza totale: braccio (Din) + controbraccio (statico)
Altezza: dalla base alla cuspide (o punto più elevato) (statico)
Lunghezza: dimensioni torre traliccio e traliccio braccio

Al momento della ricezione del presente modulo il servizio tecnico produrrà la relazione entro massimo 10 gg. dalla richiesta. L'impresa è responsabile dei dati comunicati salvo i casi in cui il CPT effettua direttamente il sopralluogo presso il cantiere oggetto della richiesta. Il sopralluogo verrà programmato in accordo con l'impresa.

Per informazioni e chiarimenti contattare i tecnici De Palo e Alberghini al cell 335 543850 e 333 2234919

Al sensi del D.Lgs. 461/2001, il CPT Como (Stato dei trattamenti) si informa che i dati trattati saranno utilizzati per effettuare operazioni amministrative e gestionali del servizio tecnico. Autentica CPT Como il trattamento dei dati. Non autorizza CPT Como a trattamento dei dati. Accetta il presente che la presente autorizzazione al trattamento dei dati comunicati per CPT Como (responsabile di ogni trattamento) oggetto della presente richiesta, la ricezione, anche da parte dei terzi, i cui dati sono protetti sotto l'art. 1 del D.Lgs. 196/03, vengono a essere così trattati.

Data _____

■ N° SOPRALLUOGHI EFFETTUATI
DAI TECNICI DEL C.P.T. DI COMO
Dal 1 gennaio 2025 al 30 giugno 2025 N. visite 701
con n. 340 imprese assistite

Suddivisione territorio:

De Palo Romano
3355433850:
Cantù e territorio circostante, Mozzate e limitrofi, sponda lago lato Bellagio, Campione d'Italia, Olgiate Comasco e limitrofi, Colverde, Appiano Gentile, Turate e in generale bassa comasca Arosio e bassa Brianza

Alberghini Alex

3332234919:
Erba e limitrofi, lato sponda lago Menaggio compreso alto lario Porlezza e Valsorda, Valle d'Intelvi, Sormano e limitrofi, Brunate, Capiago, Orsenigo Alzate E alta Brianza Albese con Cassano e Uggiate Trevano e comuni di confine

Lucini Elisabetta

3381721800:
Continuerà a dedicare parte della settimana ai sopralluoghi in cantiere per Como e Frazioni

Iniziative del Comitato



gratuito a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese, i lavoratori e i privati cittadini per segnalazioni di cantieri o richieste di delucidazioni, quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

"La sicurezza non è mai un'alternativa"



"Ama la vita. Lavora in sicurezza"

L'adesivo utile

Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta il numero unico delle emergenze e il Numero Verde del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.



Tel. 031.5001132
www.cptcomo.org info@cptcomo.org

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte



seguici su facebook



espe como

E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile di Como è un ente paritetico gestito da ANCE Como, Confartigianato Como, CNA Como e dalle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori delle costruzioni FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL.

E.S.P.E. offre servizi formativi per le imprese del settore delle costruzioni della provincia di Como, che vengono finanziati dalle imprese e dai lavoratori iscritti alla Cassa Edile.

L'Ente fa parte del sistema formativo nazionale paritetico di categoria, formato da oltre 100 scuole edili e coordinato dal FORMEDIL nazionale

CORSI GRATUITI

PER OPERAI DI IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO

FORMAZIONE LAVORATORI EX ART.37 D.LGS 81/08 - RISCHIO ALTO-ORE 16 AGG. FORMAZIONE EX ART. 37 RISCHIO ALTO-ORE 6	PREVENZIONE INCENDI-ORE 8 AGG. PREV. INCENDI 5 ORE	MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 32 AGG. MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 4
ADDETTO CONDUZIONE GRU A TORRE-ORE 16	PRIMO SOCCORSO-ORE 16 AGG. PRIMO SOCCORSO-ORE 6	ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA- DPI ANTICADUTA-ORE 8 AGG. ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA - DPI ANTIC. 4 ORE
ADDETTO CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE-ORE 16	FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO EDILE-ORE 8 AGG. FORMAZIONE PER PREPOSTO EDILE-ORE 6	CORSO RLS-ORE 32 AGG. RLS-ORE 4 / 8

TUTTI GLI ALTRI CORSI SONO A PAGAMENTO CONSULTA IL NOSTRO SITO

www.especomo.it

ECCO ALCUNI DEI CORSI SPECIALISTICI A PAGAMENTO PER OPERAI CHE POTRAI FREQUENTARE

ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO - ORE 30 CORSO A PAGAMENTO	ADDETTO TRABATTELLO ORE 8 CORSO A PAGAMENTO	AGGIORNAMENTO ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO ORE 8 CORSO A PAGAMENTO
---	--	--

E.S.P.E. ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE - Via al Piano 8 - 22100 como
www.especomo.it Tel. 031.5001132 Fax 031.525604 segreteria@especomo.it



Informazioni sugli R.L.S.T. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della Provincia di Como

Via al Piano 8 • 22100 COMO Tel. 031 5877016 • Fax 031 5003271
E-mail: info@rlstcomo.it www.rlstcomo.it

REPORT ATTIVITÀ RLST EDILI COMO

(gennaio-giugno 2025)

Nei primi sei mesi del 2025, come RLST, abbiamo protocollato **977** documenti, pari ad un incremento di 24 protocolli sullo stesso periodo del 2024 (ben 164 sono riferiti però a cantieri fuori dalla nostra provincia).

Continuano comunque a verificarsi **problemi nella gestione della sicurezza nei cantieri**, in primis per l'ampliamento dell'utilizzo della **catena dei subappalti**, che deresponsabilizza il mittente e l'impresa affidataria. Una flessione significativa riscontriamo nei verbali di visita ai cantieri che sono ad oggi **240**, forse anche segnale di un primo rallentamento del settore nella nostra provincia.

Come detto sopra, abbiamo ricevuto **164 POS** da imprese comasche relativi però a **cantieri fuori provincia** (contro gli 89 dello scorso anno), ne abbiamo inviata copia agli RLST delle province limitrofe (Milano, Monza Brianza, Lecco, Sondrio, Varese), per la programmazione delle visite (purtroppo ancora pochissimi sono stati i POS ricevuti dalle altre provincie per cantieri aperti nel nostro territorio). Come RLST continuiamo ad intervenire ai **corsi di formazione**

per lavoratori edili presso ESPE (16h e aggiornamenti). A tal proposito segnaliamo la **necessità di una formazione in lingua** (attraverso l'utilizzo di **mediatori culturali**), vista la presenza ai corsi di lavoratori che non conoscono o conoscono solo in parte la lingua italiana.

Continuano purtroppo a verificarsi

infortuni nel settore edile in tutta la provincia; ad oggi sono **3 i morti sul lavoro**, un lavoratore caduto per sei metri da un lucernaio a Lurate Caccivio, un altro caduto per dieci metri in un cavedio d'ascensore da un tetto di una scuola in costruzione a Fino Mornasco, l'ultimo a giugno schiacciato da un geoblocco in una cava a Faloppio.

Nelle **nostre visite** richiamiamo sempre ad ottemperare alle misure di prevenzione già dall'allestimento del cantiere, programmando anche **visite successive** alla prima, al fine di controllare l'avvenuta messa in sicurezza, ma anche la variazione delle misure di prevenzione in

funzione della **variazione dei rischi** con la progressione del cantiere; in tali occasioni riscontriamo spesso anche il mancato utilizzo delle misure di protezione (collettive ed individuali), in particolare l'assenza di imbragature (e/o di aggancio delle stesse) nella fase di **montaggio e smontaggio dei ponteggi**.

INFORMAZIONE R.L.S.T. (RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA TERRITORIALI) PROVINCIA DI COMO Via Al Piano 8 - 22100 COMO Tel. 031 5877016 Fax 031 5003271 E-mail info@rlstcomo.it

Per tutte le imprese della Provincia di Como, iscritte alla Cassa Edile, che occupano meno di 15 dipendenti e nelle quali non si sia provveduto all'elezione del RLS aziendale, sono stati designati dalle Organizzazioni Sindacali gli RLST (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali).

Gli RLST, presenti in sede dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, attualmente sono:

Angelo Rusconi - Carlo Lorini - Luca Fonsdituri

PER AVVALERSI DELL'OPERATO DEGLI RLST
LE IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO
DEVONO "ADERIRE AL SERVIZIO" (GRATUITO)
COMPILANDO IL PRESENTE MODULO E INVIANDOLO VIA FAX O EMAIL

COMUNICAZIONE DI ADESIONE AL SERVIZIO

Con la presente l'azienda _____

Comune di _____ Via _____

Tel. _____ Fax _____ email _____

Partita IVA _____ N° iscrizione Cassa Edile _____

Comunica di aderire al servizio per la consultazione e la verifica della Valutazione dei Rischi, dei piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) effettuati dal vostro organismo, in quanto al proprio interno non è stato eletto il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Timbro aziendale e firma del legale rappresentante _____

Nota: si ricorda, in base al Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), che il Datore di Lavoro viene sanzionato se non consulta gli RLST (in mancanza di un RLS interno) prima dell'accettazione del PSC e se non mette a disposizione copia del PSC e del POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Gli RLST edili di Como: **Carlo Lorini, Luca Fonsdituri, Angelo Rusconi**

PER AVVALERSI DELL'OPERATO DEGLI R.L.S.T. LE IMPRESE DEVONO "ADERIRE AL SERVIZIO" (GRATUITO)

Si ricorda che il datore di lavoro viene sanzionato se non consulta gli R.L.S.T. (in mancanza di R.L.S. interno) prima dell'accettazione del P.S.C. e se non mette a disposizione copia del P.S.C. e P.O.S. almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

Carta intestata dell'Impresa MODULO DI COMUNICAZIONE APERTURA CANTIERE

da inviare via mail/fax

Spettabile R.L.S.T.
Rappresentanti dei Lavoratori
per la Sicurezza di Ambito Territoriale
Via al Piano 8 - 22100 COMO
Tel.031 5877016 Fax 031 5003271

OGGETTO: Consultazione preventiva dei Rappresentanti dei Lavoratori per cantiere di:

Via..... Comune.....

Coordinatore..... Tel.....

La scrivente Impresa..... visto il D.Lgs. n° 81/2008 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri, in ordine a quanto previsto dall'articolo 18, comma 1 lettera n.

CONSULTA PREVENTIVAMENTE

il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in ordine al Piano di Sicurezza e di Coordinamento a al Piano Operativo di Sicurezza, nonché su eventuali proposte di modifica ed integrazioni avanzate dal sottoscritto al Coordinatore per l'esecuzione dell'opera, in assolvimento a quanto previsto dal citato Decreto.

Si precisa che l'inizio dei lavori è previsto per il giorno

Distinti saluti.

Firma

ALCUNI CONSIGLI UTILI PER EVITARE LE FRODI

Di certo è capitato a tutti di ricevere telefonate, mail, SMS o messaggi WhatsApp da mittenti sconosciuti che si presentavano come operatori della propria banca, addetti dell'Ufficio Prevenzione Frodi, poliziotti: persone affidabili, insomma, a cui dare credito – e magari qualche informazione riservata.

Le conseguenze, per chi ha compiuto questa azione incauta, sono state a dir poco spiacevoli: una truffa ai propri danni e la perdita di denaro, tramite l'autorizzazione di operazioni anomale – pagamenti, trasferimenti di denaro o disattivazione dell'app di gestione dei prodotti bancari.

È sempre utile ricordare, quindi, alcune indicazioni utili per evitare di incappare in questi fastidiosi incidenti, o addirittura di ritrovarsi inconsapevoli complici.

- Per contattare la propria banca o l'assistenza, occorre utilizzare i contatti presenti sui **canali ufficiali**;
- È personale responsabilità di ciascuno assicurare la **segretezza delle proprie credenziali** di accesso (codice utente, nickname e password) e non autorizzare **operazioni insolite o sospette** che venissero richieste;
- È opportuno conservare e aggiornare correttamente gli **strumenti di autenticazione** (token fisico e App di gestione dei prodotti bancari), e assicurare la **manutenzione e protezione dei device** utilizzati (PC, tablet, smartphone);
- Per connettersi al sito della propria banca, è preferibile e consigliato **digitare direttamente l'indirizzo nella barra di navigazione** e controllare che il nome del sito sia scritto correttamente;
- Una volta connessi al sito della banca, si consiglia di cliccare due volte sull'icona del lucchetto nella barra di navigazione e verificare la correttezza dei dati che vengono visualizzati;
- È consigliabile attivare i **sistemi di notifica** messi a disposizione dalla propria banca per verificare le operazioni che vengono effettuate.

È bene poi ricordare che una banca, per meglio assicurare la protezione da eventuali tentativi di truffa:

- Non invia mai **una mail contenente un link** a una pagina dove inserire le proprie credenziali di accesso – salvo il caso in cui la mail con link faccia seguito a un'azione da parte dell'utente (es. reset password, installazione app, ecc);
- Non invia mai **files allegati** nelle mail;
- Non chiede mai, per telefono, SMS e mail, **codici personali** (come password, credenziali, numeri delle carte).

Ricordiamo che la maggior parte delle truffe richiedono la collaborazione diretta del truffato, quindi occorre prestare la massima attenzione, specialmente a ciò che viene comunicato, richiesto o autorizzato tramite telefono (fisso o mobile).



Il complice delle frodi? Tu e il tuo telefono

Fai attenzione a chi ti chiama,
la maggior parte delle frodi avviene al telefono.

Scopri come difenderti su
hiips://stopfrodi.gruppobcciccrea.it

 **BCC CANTÙ**
GRUPPO BCC ICCREA

cra.cantù.it



La BCC Cantù aderisce al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo del Paese, a capitale interamente italiano, costituito dalle Banche di Credito Cooperativo insieme a società bancarie, finanziarie e strumentali controllate da Iccrea Banca.